

UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE PA

Come cambiano l'organizzazione del lavoro, le forme e le modalità di rappresentanza

Si è tenuto ieri presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) un importante Convegno organizzato dalla FLP sul tema **“Utilizzo dell'Intelligenza artificiale nelle PA: come cambiano l'organizzazione del lavoro, le forme e le modalità di rappresentanza”**.

I lavori del convegno si sono aperti con l'analisi di scenario di:

- **Michele Camisasca** - Direttore Generale - Istat - Istituto Nazionale di Statistica
- **Chiara Giacomantonio** - Direttore della Direzione Amministrazione, funzionamento e vigilanza - AGID - Agenzia per l'Italia Digitale.
- **Nadia Sansone** - Prof.ssa Ordinaria in Pedagogia Sperimentale - Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza.
- **Marco Carlomagno**, Segretario Generale FLP ha illustrato le riflessioni e le proposte della Federazione per innovare e migliorare la qualità delle Pubbliche Amministrazioni con l'utilizzo e gestione dell'intelligenza artificiale.

Moderati da **Roberto Inciocchi**, giornalista Rai, sono intervenuti e hanno portato il loro contributo al dibattito:

- **Antonio Naddeo** - Presidente Agenzia ARAN.
- **Sergio Talamo** - Direttore Comunicazione, Relazioni istituzionali e Innovazione digitale - Formez PA.
- **Sebastiano Capurso** - Presidente Anaste.
- **Andrea Ceccobelli** - Data scientist - Esperto di data analysis per le istituzioni e il marketing.
- **Roberto Cefalo** - Segreteria Generale FLP- Responsabile Area Contrattazione.
- **Raffaele Barberio** - Direttore Italia nel Futuro.
- **Eugenio Serra** - Public Policy Manager - Meta Italia.
- **Oswaldo Danzi** - Executive & Social Recruiter | HR Manager -Fiordirisorse.
- **Emanuele Schirru** - Coordinatore Organizzativo - Federmanager Roma.

I lavori sono stati arricchiti dagli interventi di:

- **Walter Rizzetto** - Presidente XI Commissione (Lavoro pubblico e privato) - Camera dei deputati.
- **Gianangelo Bof** - Componente I Commissione Affari Costituzionali - Camera dei deputati.
- **Simona Flavia Malpezzi** - Componente 4^a Commissione Politiche dell'Unione europea - Senato della Repubblica.
- **Chiara Tenerini** - Componente XI Commissione Lavoro pubblico e privato - Camera dei deputati.

Le analisi di scenario e i numerosi, qualificati interventi che si sono susseguiti nel corso dei lavori, incentrati sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, **hanno evidenziato come ci si trovi ancora in una fase pionieristica dell'adozione dell'IA nel settore pubblico.**

È fondamentale quindi investire nella formazione e nello sviluppo di competenze specifiche all'interno delle amministrazioni.

L'introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi amministrativi pubblici apre le porte ad una profonda rivisitazione del rapporto cittadini e istituzioni, con la sfida di consolidare il delicato equilibrio tra la promessa del miglioramento dei servizi e la garanzia della tutela dei diritti fondamentali.

Il mondo del lavoro è cambiato, nonostante ancora troppe persone, ancorate al mantra del "si è sempre fatto così", si ostinino a non accorgersene.

L'azione delle parti sociali, del Governo, delle Istituzioni, del Parlamento sarà dunque fondamentale per aiutare l'Italia a entrare nel futuro, abbandonando sistemi organizzativi obsoleti, giurassici e feudali che attanagliano ancora le aziende private e le amministrazioni pubbliche italiane.

FLP lancia le sue proposte: Formazione e contrattazione

Ribadendo **l'importanza della formazione a livello sindacale e strutturale nelle PA**, la FLP ha lanciato l'idea di andare ad inserire dentro i contratti in via di rinnovo anche una specifica relativa all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale.

È **urgente una fotografia delle competenze già interne alle PA e la loro certificazione**, al fine di meglio utilizzare le risorse di cui si dispone ed eventualmente dotarsi di aggiuntive.

È necessario altresì **provvedere a una semplificazione delle procedure e dei procedimenti** a monte delle applicazioni possibili dell'IA, altrimenti nessun chatbot potrà mai operare al meglio delle proprie possibilità se si va ad applicare su procedure e processi amministrativi farraginosi.

È necessario altresì **ripensare e aggiornare le attuali famiglie e profili professionali**, valorizzando e sviluppando le professionalità tipiche delle attività delle Pubbliche Amministrazioni come quelle giuridiche, economiche, statistiche, ispettive, correlandole alle nuove tecnologie e alla necessaria riscrittura dei processi lavorativi.

Devono cambiare i modelli organizzativi, con più lavoro in remoto, team interfunzionali, strumenti di collaborazione basati su AI e così **crecerà la centralità del decision making supportato da algoritmi.**

Il ruolo dei sindacati dovrà **concentrarsi sulla trasparenza degli algoritmi**, della privacy dei dati dei lavoratori, oltre che vigilare sull'applicazione dell'AI nelle valutazioni delle performance.

L'AI rappresenta una sfida cruciale per il lavoro pubblico e per i sindacati: potrà essere un volano per l'innovazione e una pubblica amministrazione più efficace, ma solo se accompagnata da una forte governance democratica, tutele e contrattazione collettiva moderna.

A cura della Federazione FLP